



DETERMINAZIONE
del Responsabile del Servizio

P.E.G. N. 5

SERVIZI FINANZIARI

Determinazione n° 311
In data 01.10.2015

N° progressivo generale 1373

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO AI SENSI DELL'ART. 57 DEL D. LGS. N. 163/2006 PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BENI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la deliberazione n. 28 del 18/06/2015 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio 2015-2017;

Dato atto:

- **che** con deliberazione n. 99 del 09/07/2015, la Giunta ha approvato il P.E.G. e Piano delle Performance 2015, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- **che** con Decreto Sindacale n. 45 del 04/10/2011 è stato conferito al Dott. Fraticelli Francesco l'incarico di Dirigente del Settore I - Amministrativo Finanziario;
che al Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario, è stata affidata la responsabilità della esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. n.° 5 per l'esercizio 2015 denominato “Servizio Risorse Economiche, Ragioneria Generale e Farmaceutica”, in relazione al disposto dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Premesso che:

- si ritiene necessario garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio comunale, dei beni e degli immobili di proprietà del Comune di Fiano Romano da eventuali intrusioni o atti vandalici, tramite la predisposizione di adeguati strumenti di vigilanza/prevenzione del rischio di intrusione e avvalendosi di un servizio di vigilanza notturna, mediante affidamento del medesimo servizio a ditta a ciò espressamente autorizzata;
- a tale scopo, l'Ente si è avvalso della fornitura di servizio di vigilanza, sicurezza, sorveglianza notturna privata negli edifici e nelle strutture di proprietà comunale, nonché nei parchi, ovvero nei luoghi considerati sensibili e a maggiore rischio ove più frequentemente si registrano atti di vandalismo, al fine di tutelare la sicurezza del personale, l'integrità dei locali, degli arredi urbani;
- tale servizio è stato espletato da azienda specializzata nel settore, il cui rapporto con questo Ente è stato prolungato, nelle more dell'espletamento del procedimento di individuazione del nuovo soggetto affidatario, al fine di garantire la continuità del servizio;
- tale servizio ha mostrato risultati positivi in quanto ha permesso di garantire la sicurezza e l'integrità dei luoghi sensibili sorvegliati e di azzerare i costi derivanti dagli interventi di riparazione e di ripristino di detti luoghi, degli edifici e delle strutture di proprietà dell'Ente;
- l'Ente intende procedere ad una ristrutturazione delle modalità di gestione dei servizi erogati a tutela del patrimonio pubblico in modo tale da migliorarne ulteriormente l'efficacia e la qualità;

Dato atto che:

- il servizio di vigilanza è richiesto, oltre che per le sedi e gli uffici comunali dislocati sul territorio comunale, anche per la custodia di determinati siti all'interno del centro storico ritenuti particolarmente sensibili e/o a maggior rischio di atti vandalici, quali beni immobiliari di proprietà dell'ente, scuole e parchi;
- viste le caratteristiche del servizio richiesto, è necessario individuare ditte specializzate che abbiano sede sul territorio comunale o limitrofo al fine di garantirne l'efficienza e la tempestività;
- il servizio di vigilanza notturna può essere espletato e fornito solamente da istituti in possesso di qualificata esperienza e di alta professionalità;

Considerato che:

- Sentiti gli uffici competenti ed effettuate le relative verifiche riguardanti le convenzioni attive e le tipologie di offerte presenti, il servizio suddetto non risulta oggetto di convenzione CONSIP, né trattato nel Mercato Elettronico;
- pertanto, in assenza di convenzioni della CONSIP o della Centrale Regionale per gli Acquisti, si rende necessario procedere all'affidamento dei servizi oggetto del presente provvedimento ad un appaltatore all'uopo individuato dall'Ente mediante autonome procedure selettive;

Ritenuto necessario attivare la procedura ad evidenza pubblica, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/2006, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno n. 5 (cinque) operatori economici abilitati, finalizzata all'individuazione del soggetto in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnico-professionali previsti dall'ordinamento e all'uopo individuati dal Comune di Fiano Romano sulla base della peculiarità dei servizi richiesti e dell'esigenza di garantire la massima tutela della sicurezza pubblica;

Ritenuto di ammettere a partecipare alla gara i soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici previste dall'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere ad indire, per i motivi esposti in premessa, una procedura di gara mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, di cui all'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza notturna per la custodia delle sedi e degli uffici comunali dislocati sul territorio comunale, nonché di altri siti all'interno del centro storico ritenuti particolarmente sensibili e/o a maggior rischio di atti vandalici, quali beni immobiliari di proprietà dell'ente, scuole e parchi, avvalendosi di un servizio di controllo e di presidio del territorio mediante l'impiego di ronde ispettive, con autopattuglia dedicata;

Ritenuto dover porre a base d'asta al ribasso l'importo di €50.000,00 annui oltre IVA nella misura di legge e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 2.500,00 e non soggetti a ribasso, vale a dire un importo complessivo pari a € 150.000,00 IVA esclusa e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 7.500,00 non soggetti a ribasso per l'intero triennio;

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 267/00 che:

- il fine che, con il contratto si intende perseguire, consiste nel garantire il servizio di "vigilanza notturna stabili comunali per un periodo pari a 3 (tre) anni";
- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione del servizio di vigilanza notturna stabili comunali e dei luoghi ritenuti più sensibili e sarà stipulato, in esecuzione della determinazione di affidamento, in forma di atto pubblico amministrativo
- le clausole essenziali del contratto sono quelle riportate nella lettera d'invito e nel Capitolato d'appalto, che si allegano come parte integrante e sostanziale del presente atto, per la gestione del servizio di vigilanza notturna dei beni pubblici, nonché di tutte le norme in vigore in materia di forniture di beni e servizi pubblici;

Stabilito che:

- la migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- l'Amministrazione Comunale si avvarrà della facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art.81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006;

Dato atto che:

- in ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010 coordinato con la Legge di conversione n. 217/2010 il CIG che identifica la procedura in oggetto è il seguente 6416427B0E
- il contributo dovuto per la procedura sopra dettagliata, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. n. 266/2005, all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è di € 225,00;

Vista la seguente documentazione, che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale
- Lettera d'invito, con relativi modelli 1 – "Istanza di partecipazione" e 2 – "Offerta economica";

Richiamati:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- Il D. Lgs. n. 163/2006;

DETERMINA

1. di indire, per le ragioni esposte in premessa, gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza notturna per la custodia delle sedi e degli uffici comunali dislocati sul territorio comunale, nonché di altri siti all'interno del centro storico ritenuti particolarmente sensibili e/o a maggior rischio di atti vandalici, quali beni immobiliari di proprietà dell'ente, scuole e parchi, avvalendosi di un servizio di controllo e di presidio del territorio mediante l'impiego di ronde ispettive, con autopattuglia dedicata, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici specializzati nel servizio di che trattasi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
2. di determinare in € 150.000,00 al netto di IVA nella misura di legge, il valore stimato presumibile dell'appalto per l'intero triennio, soggetto a ribasso a seguito delle offerte che perverranno;
3. di determinare gli oneri della sicurezza nella percentuale 5% pari a € 7.500,00 non soggetti a ribasso per l'intero triennio;
4. di approvare il Capitolato d'appalto, lo schema di lettera di invito e i modelli 1 "Istanza di partecipazione" e 2 di "Offerta economica", costituenti parte integrale e sostanziale della presente determinazione;
5. di individuare gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione tecnico organizzativa, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione;
6. di individuare gli istituti di vigilanza, autorizzati dalla competente Prefettura allo svolgimento dell'attività per l'espletamento dei servizi richiesti, così come di seguito indicato:
 - a. Aster Vigilanza Srl – via Palombarese km 17,800, Guidonia Montecelio (RM);
 - b. Flash & Capitalpol srl – via Savoia 80/B, Roma;
 - c. Gia.ma Srl – via degli Olmetti 46, Formello (RM);
 - d. Itapol Vigilanza Srl – via Monte Carmelo 5, Roma;
 - e. Operatori Servizi Sicurezza Srl – via Tiberina 25/B, Castelnuovo di Porto (RM);
 - f. Security Line Srl – via Andrea Noale 345/C, Roma;
 - g. Securpol Group srl – circ.ne Gianicolense 110, Roma;
 - h. Sicurmax Srl – via Leonardo da Vinci 45, Monterotondo (RM);
 - i. Sipro Sicurezza Professionale Srl – via di Salone 137, Roma;
 - j. Superpol Srl – via Oderisi da Gubbio 13/A, Roma;
7. di dare atto che in ottemperanza agli adempimenti di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dal D.L. n. 187/2010 coordinato con la Legge di conversione n. 217/2010, il CIG che identifica la procedura in oggetto è il seguente: 6416427BOE
8. il contributo dovuto per la procedura sopra dettagliata, ai sensi dell'art. 1 commi 65 e 67 della L. n. 266/2005, all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici è di € 225,00;
9. di impegnare € 225,00 con imputazione sull'intervento 1010203/15 imp. n. 16313/2015 per il pagamento del contributo all'AVCP, cui l'Ufficio Ragioneria provvederà successivamente al pagamento;

Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (artt. 183 e 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, e unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti e pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it nella sezione amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO certifica che il presente impegno rispetta le regole di finanza pubblica con particolare riferimento alla disciplina del patto di stabilità 2015/16/17. Ne attesta, altresì, la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai fini dell'esecutività (artt. 183 e 151 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO
F.to (Dott. Fraticelli Francesco)

Data
01.10.2015

(SCHEMA)

CAPITOLATO SPECIALE PER AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BENI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO.

CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG): 64164227B0E

ARTICOLO 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Fiano Romano
Piazza G. Matteotti, 2
00065 – Fiano Romano (RM)

Codice fiscale 01460220583
Tel. 0765.4071
Fax: 0765.480385
Sito web: www.comune.fianoromano.rm.it

Responsabile del procedimento: Dott. Francesco Fraticelli
Indirizzo: Comune di Fiano Romano
Settore I Amministrativo – Finanziario
Piazza G. Matteotti, 2
00065 – Fiano Romano (RM)
Contatti: tel: 0765.704216
Fax: 0765.480385
Pec: francesco.fraticelli@pec.comune.fianoromano.rm.it

ARTICOLO 2 – LUOGO DI ESECUZIONE

Territorio Comune di Fiano Romano

ARTICOLO 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il **servizio di vigilanza notturna e controllo esterno, in tutti i giorni di calendario, per la custodia delle sedi e degli uffici comunali dislocati sul territorio comunale, nonché di altri siti all'interno del centro storico ritenuti particolarmente sensibili e/o a maggior rischio di atti vandalici, quali beni immobiliari di proprietà dell'ente, scuole e parchi, avvalendosi di un servizio di controllo e di presidio del territorio mediante l'impiego di ronde ispettive, con autopattuglia dedicata.** Le sedi, gli edifici, i beni comunali e luoghi pubblici interessati dal servizio di vigilanza sono indicati e specificati al successivo art. 4 del presente capitolato.

I servizi devono essere effettuati dagli operatori economici in possesso di idonea licenza prefettizia allo svolgimento dell'attività di vigilanza, ai sensi del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S) e secondo le modalità ed alle condizioni previste dal presente capitolato e nell'offerta presentata dall'aggiudicatario. Il servizio è finalizzato a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio.

Per lo svolgimento del servizio, l'istituto di vigilanza impiega personale alle proprie dipendenze, adeguatamente formato in relazione all'attività da svolgere ed alla particolarità dell'ambiente nel quale deve operare.

E' fatto obbligo all'istituto di vigilanza di comunicare tempestivamente e di relazionare per iscritto al Servizio Finanziario, nella persona del Dirigente del Settore I Dott. Francesco Fraticelli, mediante appositi referti di servizio sottoscritti in calce dal responsabile dell'istituto o suo delegato, in merito a qualsiasi accaduto, fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli (situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di

scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio o altro fatto pregiudizievole a garantire la sicurezza delle persone e delle cose e la protezione del patrimonio). Tali referti devono essere trasmessi agli Uffici interessati entro il giorno a cui si riferiscono nonché all'Autorità di Pubblica Sicurezza nei casi previsti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato speciale si fa riferimento al Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006 ne. 163 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente a quanto in esso previsto per gli appalti pubblici .

ARTICOLO 4 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’Affidamento ha per oggetto il servizio di vigilanza notturna nelle modalità riportate al precedente articolo presso i luoghi come di seguito specificati e secondo gli schemi indicati:

SEDI ED EDIFICI COMUNALI

Palazzo Comunale – piazza G. Matteotti, 9	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Palazzo Marsicola – piazza G. Matteotti, 2	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Castello Ducale Orsini – piazza G. Matteotti	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Punto INPS ex CILO – via dell’Agricoltura	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg

BENI PUBBLICI E BENI IMMOBILI DI PROPRIETA’ COMUNALE

Chiesa di Santa Maria ad Pontem	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Asilo nido Comunale – via G. Rodari 29	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Scuola dell’infanzia – via Montessori	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Scuola dell’infanzia – via Tiberina 73	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Scuola Primaria – via L. Giustiniani, 20	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Scuola Primaria – via Tiberina 73/a	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Scuola Secondaria di I grado – via Tiberina km 23	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Ex - Scuola Primaria – via L. Giustiniani, 18	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Centro giovani c/o castello ducale – Piazzale Cairoli	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Parco Caduti di via Fani – via A. Moro	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Parco Sabin – via P. Togliatti	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Parco Bimbi nati 2009 – largo C. A. Dalla Chiesa	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Parco Martin – via Terracini	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg
Area polivalente – via Terracini (ingresso parco Martin)	dalle ore 10.00 alle ore 05.00	7gg/7gg

ARTICOLO 5 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di inizio attività indicata nel verbale di consegna del servizio.

Il Comune ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prolungare la durata del contratto per il solo tempo necessario ai fini dell'espletamento della nuova procedura di individuazione del nuovo contraente e comunque sino alla data di inizio attività del servizio da parte del nuovo aggiudicatario.

Nel caso in cui il Comune opti per il prolungamento, da esercitarsi mediante comunicazione da inviare alla controparte a mezzo pec, l'istituto di vigilanza è obbligato all'esecuzione del servizio fino alla nuova scadenza. In tal caso il contratto è prorogato agli stessi patti e condizioni con la sola posticipazione del termine finale, senza necessità di ulteriori atti.

ARTICOLO 6 - VALORE DELL'APPALTO

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. 163/2006 e delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, il valore annuo per il servizio posto a base d'asta al ribasso è fissato in € 50.000,00 al netto dell'IVA nella misura di legge e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 2.500,00 e non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo stimato presumibile dell'appalto per l'intera durata triennale è fissato in € 150.000,00 oltre di IVA nella misura di legge, soggetto a ribasso a seguito delle offerte che perverranno e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 7.500,00 non soggetti a ribasso per l'intero triennio.

L'Ente si riserva, in caso di riduzione o non adeguata copertura finanziaria nel periodo di durata dell'appalto, di procedere alla rideterminazione quantitativa dei servizi di cui al presente capitolato ed in tal caso il soggetto vincitore né gli altri soggetti comunque partecipanti non potranno vantare alcun diritto o pretesa nei confronti dell'Ente

ARTICOLO 7 – DUVRI

Si da atto che non viene redatto DUVRI in quanto sono assenti rischi da interferenza e che l'importo degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza è pari a zero.

ARTICOLO 8 - LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

L'appaltatore presenterà all'Amministrazione Comunale regolari fatture mensili che dovranno obbligatoriamente riportare il numero delle ore effettuate e il tipo di servizio effettuato. L'Amministrazione, a seguito delle verifiche effettuate in merito all'effettivo espletamento delle prestazioni dovute, procederà alla liquidazione e al pagamento delle fatture, entro 60 giorni dalla ricezione.

Sulla fattura dovrà essere riportato il codice CIG identificativo dell'appalto.

La liquidazione avverrà previa certificazione della regolarità del servizio e acquisizione del DURC da parte dell'Ufficio competente. Il pagamento avviene attraverso l'emissione di mandati. Qualora il Comune verifichi l'irregolarità del D.U.R.C. il pagamento delle fatture verrà sospeso fino alla regolarizzazione dei versamenti contributivi e previdenziali.

L'Impresa sarà comunque tenuta ad eseguire le prestazioni richieste in esecuzione del presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

In caso di non regolarizzazione nel termine assegnato, il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC, sarà disposto dalla Stazione Appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi su loro indicazione. Il pagamento così effettuato ha effetto liberatorio nei confronti dell'appaltatore.

La stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto nell'ipotesi di ottenimento, in corso di esecuzione di due DURC consecutivi irregolari.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI INERENTI LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI IN BASE ALLA LEGGE N. 136/2010

La Società appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010.

L'Amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento da parte dello stesso degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La Società s'impegna a fornire, laddove eventualmente richiesta, ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dall'appaltatore costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ARTICOLO 10 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto verrà aggiudicato in esito ad una procedura negoziata di cui all'art. 57 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

La valutazione complessiva dell'offerta è demandata ad una apposita Commissione Giudicatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valutata conveniente e idonea all'oggetto dell'appalto.

Parimenti, l'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, oppure nel caso in cui, nel frattempo, si attivasse una Convenzione Consip specifica per la tipologia di servizio oggetto del presente appalto senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere.

L'Ente si riserva, altresì, di procedere allo scorrimento della graduatoria nei casi dell'art 140 del D. Lgs. 163/06 e in ogni caso in cui si renda necessario di escludere dalla gara le offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi.

ARTICOLO 11 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE.

Possono partecipare alla procedura di appalto i soggetti invitati, in possesso dei seguenti requisiti minimi di capacità economico-finanziaria, di idoneità tecnico-professionale, e di ordine generale specificati ai seguenti punti a) - b) - c) - d) - e).

Il mancato possesso di uno di requisiti richiesti determina l'esclusione dalla gara.

a) Requisiti di ordine generale

Non saranno ammessi i concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione previste da:

1. art. 38, comma 1, del D.lgs. 163/2006 (requisiti d'ordine generale)
2. artt. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs. 163/2006 (contemporanea partecipazione alla gara in forme diverse);
3. art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (contrasto al lavoro irregolare e tutela della salute e della sicurezza);
4. art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 (stabilisce, per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri);
5. normativa per i versamenti previdenziali a favore di INPS e INAIL.

b) Requisiti di idoneità professionale

1. Regolare iscrizione alla CCIAA territorialmente competente nel settore dei servizi oggetto del presente capitolato di gara;
2. Possesso, alla data di ricevimento dell'invito, dell'autorizzazione prefettizia, ex art. 134 R.D. n. 773/1931 rilasciata dalla competente Prefettura, ai sensi del D. M. n. 269 del 01 Dicembre 2010, valida per l'esercizio dell'attività di vigilanza privata per il territorio del Comune di Fiano Romano, in cui sono ubicate le sedi ove saranno espletati i servizi del presente capitolato.

I requisiti di ordine generale ed i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da tutti i concorrenti sia dal concorrente, nel caso di impresa singola, e, nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento (RTI).

c) Requisiti di capacità economico-finanziaria, di cui al D. Lgs. 163/2006:

I concorrenti devono produrre, già in sede di offerta, allegandole alla domanda di partecipazione:

1. dichiarazione sostitutiva di:

- certificazione relativa al fatturato globale dell'impresa complessivamente realizzato nei tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera di invito di importo non inferiore all'importo del valore complessivo dell'appalto
- certificazione relativa al fatturato specifico, complessivamente realizzato nei tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera di invito riferito ai soli servizi di vigilanza oggetto del presente capitolato di importo non inferiore al 75% dell'importo del valore complessivo dell'appalto.

La richiesta del fatturato è giustificato dall'esigenza che il concorrente sia in possesso oltre che dei requisiti tecnici correlati alla specifica professionalità e qualificazione, anche della maggiore esperienza derivante dallo svolgimento dell'attività da un certo tempo nei servizi di vigilanza presso immobili destinati all'erogazione di servizi pubblici al fine di garantire la funzionalità e la continuità degli stessi e nel contempo ad ottemperare al mantenimento dei livelli di sicurezza e di salvaguardia di persone e cose. Tale requisito (fatturato globale e fatturato specifico), atteso che lo stesso è per sua natura frazionabile, dovrà essere posseduto:

- a. nel caso di impresa singola, dall'impresa concorrente;
- b. nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, già costituiti ovvero da costituire, in misura non inferiore al 60% dall'impresa indicata quale mandataria ed in misura non inferiore al 20% dalle altre imprese raggruppate;

2. Due idonee dichiarazioni bancarie, in originale ed intestate al COMUNE DI FIANO ROMANO, rilasciate da differenti istituti bancari, autorizzati ai sensi del D. Lgs. 01.09.1993 n. 385, (ovvero se trattasi di medesimo Istituto bancario, la capacità economica finanziaria è dimostrata attraverso la titolarità di due differenti conti correnti).

Nel caso di impresa singola, le dichiarazioni bancarie dovranno essere rilasciate all'Impresa concorrente, mentre nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, già costituito ovvero da costituire, le dichiarazioni bancarie dovranno essere rilasciate a tutte le imprese che costituiscono il predetto raggruppamento.

d) Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

I concorrenti devono dimostrare di possedere il requisito di cui alla lettera a) dell'art. 42 del D.lgs. n 163/2006 mediante la produzione di:

- elenco dei principali servizi di vigilanza prestati nel triennio antecedente la data di trasmissione della lettera d'invito. Detto elenco deve indicare gli importi, le date e i destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se tratta si di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In caso di R.T.I. il predetto requisito deve essere soddisfatto secondo le seguenti restrizioni:
 - 1. l'impresa mandataria deve dimostrare un fatturato pari almeno al 60% di quello richiesto per le imprese singole;
 - 2. l'impresa mandante deve dimostrare un fatturato pari almeno al 20% di quello richiesto per le imprese singole;

3. la somma dei fatturati delle imprese mandanti e dell'impresa mandataria deve essere almeno pari a quello richiesto per le imprese singole.

e) Avalimento

Laddove sia in tutto o in parte sprovvisto dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, il concorrente potrà partecipare alla presente procedura di appalto avvalendosi di quelli di altro soggetto, denominato "impresa ausiliaria", che ne sia in possesso. A tal fine, dovrà essere prodotta, A PENA DI ESCLUSIONE, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione generale, tra l'altro attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché, per quanto occorre, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento indicati e contenente l'obbligo nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui il concorrente medesimo è carente, sottoscritta in ogni pagina e resa dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria. Si precisa che alla predetta dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore;
- b) contratto, in originale o in copia autentica, con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire gli occorrenti requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto. In caso di avalimento di un'impresa appartenente al medesimo gruppo dell'impresa concorrente, in luogo del contratto, il legale rappresentante dell'impresa concorrente potrà rendere la dichiarazione attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo medesimo. La dichiarazione potrà essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, dovrà essere trasmessa copia autenticata della relativa procura. Si precisa che alla dichiarazione, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore.

I requisiti di ordine generale e i requisiti di idoneità professionale, non potranno essere oggetto di avalimento.

Tenuto conto delle disposizioni dettate dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 in materia di avalimento, qualora il concorrente, in relazione ai diversi requisiti, intenda avvalersi di differenti imprese ausiliarie, la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere prodotta, **A PENA DI ESCLUSIONE**, per ciascuna impresa ausiliaria.

Nella ipotesi di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 163/2006 (raggruppamento temporaneo di impresa, costituito o da costituire), laddove l'appartenenza al medesimo gruppo sussista, oltre che per l'impresa ausiliaria, soltanto per uno o per alcune delle imprese raggruppate, dovrà comunque essere prodotto, **A PENA DI ESCLUSIONE**, il contratto con il quale l'impresa ausiliaria medesima si obbliga nei confronti dell'intero raggruppamento a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 49, comma 11, la stazione appaltante provvederà a comunicare alla competente Autorità tutte le dichiarazioni di avalimento intervenute nel corso del presente procedimento di appalto. In materia di avalimento, l'art 49 del D. Lgs. 163/2006, infine, non consente che al medesimo procedimento di appalto prendano parte:

- a) due o più concorrenti che si avvalgano della medesima impresa ausiliaria;
- b) sia l'impresa ausiliaria (in proprio o associata o consorziata) sia quella che si avvale dei suoi requisiti;

Conseguentemente, laddove dovessero verificarsi le indicate fattispecie, la stazione appaltante escluderà:

- nel primo caso, tutti i concorrenti che abbiano dichiarato di avvalersi delle medesima impresa ausiliaria;
- nel secondo caso, sia il concorrente che abbia dichiarato di avvalersi dell'impresa ausiliaria, quanto l'impresa ausiliaria medesima, laddove partecipi in proprio al procedimento di appalto,

ovvero il raggruppamento (costituito o da costituire) del quale la stessa faccia parte. Resta inteso che anche per le imprese ausiliarie ricorrono le ragioni ostative di cui all'art 38 del D.Lgs. 163/2006. Qualora dovesse verificarsi il predetto caso, l'esclusione si estenderà all'intero raggruppamento anche se la richiamata fattispecie (imputabilità ad un unico centro decisionale) investe soltanto uno dei soggetti riuniti.

ARTICOLO 12 – SOPRALLUOGHI

Per la partecipazione alla gara è richiesto il sopralluogo presso i luoghi oggetto del servizio che potrà essere effettuato previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Patrimonio ai n. 0765.407294/96/16 – Sig.ri Calabrini Fulvio – Rossi Amedeo. Di tale sopralluogo verrà rilasciato dall'Ufficio apposito attestato che dovrà essere inserito in originale, a pena di esclusione, nel plico A.

ARTICOLO 13 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

I soggetti che intendono presentare offerta devono far **pervenire**, A PENA DI ESCLUSIONE, il plico contenente la documentazione richiesta (secondo le modalità di seguito specificate) **entro e non oltre le 12.00 del giorno 26.10.2015** al seguente indirizzo:

**Comune di Fiano Romano
Ufficio Protocollo
Piazza G. Matteotti, 2
00065 – Fiano Romano (RM)**

A PENA DI ESCLUSIONE, le offerte dovranno essere presentate in un plico chiuso, idoneamente sigillato (con ceralacca, nastro adesivo o altro appropriato mezzo) e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura: "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA"

Il recapito tempestivo del plico e la sua integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente e, a scelta dell'offerente, dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, ovvero mediante servizio di posta celere;
- con consegna a meno presso l'ufficio protocollo del Comune di Fiano Romano, secondo il seguente orario di apertura la pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

il martedì e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

il quale rilascerà apposita ricevuta.

Non saranno prese in considerazione, e pertanto dichiarate inammissibili, le offerte pervenute oltre il termine perentorio sopraindicato; ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, il plico non dovesse pervenire utilmente a destinazione entro il termine predetto, questo Ente è fin d'ora esonerato da ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che ne abbiano impedito o ritardato il recapito.

L'offerente non sarà ammesso alla gara anche se il plico predetto pervenisse alla Commissione aperto e/o lacerato oppure mancante delle prescritte indicazioni.

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o con riserva, ovvero redatte ed inviate in modo sostanzialmente difforme da quanto prescritto nel capitolato d'appalto.

In caso di più di una offerta presentata dallo stesso concorrente, queste saranno considerate tutte inesistenti e non si procederà all'apertura dei relativi plichi.

All'interno del plico generale dovranno essere inserite tre diverse buste chiuse, non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Le tre

buste, identificate dalle lettere “A” “B” e “C”, dovranno riportare all'esterno, **oltre agli estremi del mittente, rispettivamente le seguenti diciture:**

- Busta “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- Busta “B” – OFFERTA TECNICA
- Busta “C” – OFFERTA ECONOMICA

Busta A - documentazione amministrativa, contenente, a PENA DI ESCLUSIONE:

1. **richiesta di ammissione** (allegato 1) alla procedura negoziata, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente, contenente tutti i dati identificativi del soggetto concorrente e del suo legale rappresentante;
2. **dichiarazione**, resa ai sensi del DPR. del 28/12/2000, n 445, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione procedura negoziata di cui al presente capitolato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Si precisa che alla suddetta dichiarazione, a PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere allegata copia di un valido documento di identità del sottoscrittore. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (R.T.I) la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le imprese raggruppate;
3. **apposita dichiarazione** (sottoscritta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui a DPR. 445/2000), resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente e dallo stesso sottoscritta, di conoscenza ed accettazione, senza alcuna riserva o condizione, di tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale nonché di presa visione ed accettazione della situazione e delle condizioni dei luoghi ove verrà espletato il servizio, della situazione e delle condizioni locali, nonché di tutte quelle circostanze generali e particolari, che possono influire sulla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali; (a tale proposito le imprese che intendono presentare offerta dovranno contattare l'Ufficio Patrimonio del Comune di Fiano Romano con sede in piazza Matteotti, 2 – Fiano Romano, telefono 0765.407294/96/16, per lo svolgimento, pervio appuntamento, di un sopralluogo presso i luoghi ove verrà espletato il servizio);
4. originale dell'**attestazione** di avvenuto **sopralluogo** rilasciata dal competente Ufficio;
5. copia dell'autorizzazione prefettizia valida per lo svolgimento dell'attività di vigilanza;
6. **garanzia a corredo dell'offerta**: La garanzia a corredo dell'offerta di importo pari a **5% dell'importo a base d'asta**, dovrà essere prestata, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione o di fidejussione. Più in particolare, l'offerta dovrà essere corredata:
 - nel caso si opti per la cauzione, da documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della stessa in contanti oppure in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso lo tesoreria Comunale – Cassa di Risparmio di Rieti Agenzia Fiano Romano – IBAN IT86Y0628014603100000046044. In tal caso lo cauzione dovrà essere corredata, A PENA DI ESCLUSIONE, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente medesimo risultasse aggiudicatario dell'appalto. Qualora opti per tale soluzione, il concorrente dovrà indicare, ai fini della restituzione della cauzione, le coordinate bancarie di riferimento;
 - nel caso si opti per la fideiussione, da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del O,Lgs, n 58/1998.

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 75, comma 5, del D. Lgs. 163/2006, la fideiussione dovrà, altresì, prevedere un termine di validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, La fideiussione dovrà inoltre prevedere espressamente:

- a. **A PENA DI ESCLUSIONE**, l'impegno del garante, verso il concorrente a rilasciare, in

caso di aggiudicazione dell'appalto in favore del concorrente medesimo, lo cauzione definitiva di cui all'art. 113 del O. Lgs. 163/2006;

- b. la precisazione che detto impegno è riferito al rilascio della cauzione definitiva meglio individuata nell'art. 17;
- c. il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della fideiussione tanto in caso di esclusione del concorrente causa il mancato possesso dei requisiti dichiarati tanto in caso di mancata sottoscrizione del contratto di appalto per fatto dell'aggiudicatario;
- d. la rinuncia, da parte del garante, sia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, sia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- e. la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento,
- f. l'impegno del garante o rinnovare, su richiesta della stazione appaltante la garanzia per una durata massima di ulteriori 90 (novanta) giorni nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (la mancata trasmissione del rinnovo della garanzia alla stazione appaltante sarà CAUSA DI ESCLUSIONE);
- g. che, in caso di controversia tra il garante e lo stazione appaltante, il foro competente sarà quello determinato ai sensi dell'art. 25 del codice di procedura civile.

Si precisa che il concorrente dovrà produrre la fideiussione in una delle seguenti forme:

- originale cartaceo;
- copia cartacea dell'originale dichiarata conforme all'originale;
- riproduzione cartacea del documento informatico.

L'Amministrazione si riserva di richiedere al garante dell'aggiudicatario conferma (non disconoscimento) della firma digitale.

Si precisa che, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito, la fideiussione dovrà essere intestata, A PENA DI ESCLUSIONE, a tutte le imprese costituenti il raggruppamento e sottoscritta, in caso di polizza assicurativa, oltre che dal garante, dall'impresa mandataria.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (R.T.I.) la garanzia potrà essere ridotta solo qualora tutti i componenti il raggruppamento siano in possesso della certificazione in argomento.

La mancata presentazione della garanzia a corredo dell'offerta, nelle forme e con le modalità innanzi indicate, è CAUSA DI ESCLUSIONE.

Ai fini dello svincolo della garanzia, la comunicazione prevista dall'art. 75, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 sarà effettuata ai concorrenti non aggiudicatari mediante posta, posta elettronica certificata o fax inoltrati all'indirizzo ovvero al numero all'uopo indicati dal concorrente nel punto 2. della domanda di ammissione di cui all'allegato 1.

7. **Versamento** del contributo pari € 20,00 all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici secondo le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 6416427B0E

A riprova dell'avvenuto pagamento occorre presentare copia stampata della ricevuta di pagamento rilasciata dal Sistema Riscossione ovvero lo scontrino originale rilasciato dal punto vendita.

8. Numero 2 (due) referenze bancarie;

9. Elenco dei principali servizi svolti nel triennio e relativi attestati

10. (se del caso) Documentazione relativa all'avvalimento (come al precedente art. 11 lett. -e))

Busta B - Offerta tecnica – contenente, a PENA DI ESCLUSIONE:

1. Progetto qualitativo tecnico: dovrà consistere in un progetto di servizio sviluppato sotto forma di relazione fino ad un massimo di 30 pagine formato A4 (escluso eventuali allegati), sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di documentati poteri di rappresentanza, illustrante in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche essenziali dei servizi richiesti, il piano di sostituzione in caso di assenza del personale assegnato ai servizi oggetto d'appalto, il piano di formazione aggiornamento periodico del personale che sarà impiegato nel servizio, tempi di intervento in situazioni critiche, nonché le eventuali prestazioni migliorative offerte, senza oneri aggiuntivi per l'Ente, purché di interesse per l'Ente, secondo parametri indicati nel presente Capitolato
2. Dichiarazione contenente la descrizione del dimensionamento della struttura coerente e funzionale ai servizi da espletare con evidenza della disponibilità di un numero di operatori da impiegare nei servizi richiesti e disponibilità di autopattuglia presente nel territorio ove sono ubicati le Sedi oggetto dell'appalto.

Busta C – Offerta economica, contenente, a PENA DI ESCLUSIONE:

1. L'offerta economica, sottoscritta con firma autografa del legale rappresentante del soggetto concorrente, con l'indicazione, sia in cifre che in lettere del prezzo (escluso IVA) offerto per il servizio di vigilanza notturna con autopattuglia presso le sedi comunali ed i luoghi indicati nell'art. 4 del presente capitolato. In caso di discordanza tra l'indicazione espressa in cifre e quella espressa in lettere, l'attribuzione del punteggio avverrà in considerazione di quella espressa in lettere.
2. Relazione giustificativa pertinente gli elementi costituenti l'offerta, e s.m.i. attraverso la specifica delle voci che concorrono a formare l'importo offerto.

La mancata sottoscrizione dell'offerta costituisce motivo di esclusione.

In caso di discordanza tra l'offerta complessiva e i dati economici indicati nella scomposizione della stessa verrà considerata quale offerta valida quella risultante dalla somma dei dati indicati nella scomposizione.

Non sono ammesse e saranno, pertanto, ESCLUSE offerte economiche alla pari, in aumento, condizionate, espresse in modo indeterminato o con riferimento solo ad alcune parti dell'appalto. Saranno, infine, escluse le offerte che non rechino l'indicazione dei costi della sicurezza derivanti dai rischi specifici afferenti all'esercizio dell'attività, che, in caso di aggiudicazione, sarà svolta dal concorrente.

L'offerta presentata da ciascun concorrente sarà da ritenersi per lo stesso vincolante per 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta. La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

ARTICOLO 14 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere articolata in una offerta tecnica ed una offerta economica. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per un massimo di 100 punti, la commissione attribuirà un massimo di 60 punti per l'offerta tecnica e di 40 punti per l'offerta economica. La valutazione complessiva dell'offerta tecnica ed economica si articola sulla valutazione di due parametri:

- QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO;
- PREZZO DEL SERVIZIO OFFERTO;

e terrà conto, sulla base della proposta generale di erogazione dei servizi, delle certificazioni e delle dichiarazioni rese dai concorrenti.

Il risultato finale sarà determinato sommando i punteggi ottenuti per l'Offerta tecnica (P1) e per l'Offerta economica (P2) come di seguito specificato:

Offerta tecnica: Valutazione del Progetto qualitativo Punteggio per “qualità del servizio offerto” (P1)	Max 60 punti
Offerta economica: Valutazione del Prezzo del Servizio offerto Punteggio per “Prezzo del servizio offerto” (P2)	Max 40 punti
Punteggio totale	Max 100 punti

QUALITA' DEL SERVIZIO OFFERTO: P1- Offerta tecnica Max 60 punti

Per l'attribuzione del punteggio P1 (offerta tecnica - progetto qualitativo tecnico), secondo il disposto dall'art 83 del D.Lgs n° 163/2006 e tenuto conto dell'esigenze dell'Amministrazione di accrescere il livello qualitativo dei servizi richiesti, il concorrente dovrà produrre apposita relazione sui ogni singolo elemento di seguito indicato e che sarà oggetto di valutazione dell'offerta tecnica con l'assegnazione, per ognuno di essi, dei seguenti sub-pesi ponderali:

Elementi di valutazione	sub-pesi ponderali
Struttura tecnico-organizzativa (Descrizione della struttura organizzativa dell'azienda, qualificazione professionale e capacità commerciale in riferimento alla presenza sul mercato. Saranno valutati il numero dei dipendenti operanti, eventuali attestazioni di organismi accreditati a dimostrazione di aver raggiunto o di avere in corso di approvazione un sistema di qualità ed eventuali abilitazioni specificatamente riferite al servizio oggetto dell'appalto)	Da 0 a 5 punti
Modalità di svolgimento dei servizi (Descrizione degli obiettivi del servizio offerto completa di: progetto dettagliato, analisi tempi e tecniche metodologiche, piano degli interventi giornalieri)	Da 0 a 10 punti
Modalità e tempi di intervento in situazioni critiche (Dovrà essere indicato un tempo coerente con quanto effettivamente può essere offerto e strettamente connesso con: distanza della sede operativa, numero di pattuglie operative, percorsi da compiere ecc.)	Da 0 a 10 punti
Personale e dotazioni tecnico-strumentali funzionali ai servizi richiesti (Organigramma operativo del servizio, numero delle risorse umane previste, con relative qualifiche e mansioni, sistema di gestione del lavoro con riferimento a turnazioni-gestione imprevisti ed emergenze, formazione della struttura operativa. Descrizione delle risorse materiali, dotazioni strumentali e tecnologiche messe a disposizione del personale impegnato nell'espletamento dei servizi richiesti)	Da 0 a 10 punti
Proposte migliorative senza oneri aggiuntivi per l'Ente – ivi compresa l'eventuale installazione di impianto di videosorveglianza nei punti più critici (descrizione dei servizi aggiuntivi, degli eventuali obiettivi migliorativi ai servizi minimi richiesti o di altri servizi offerti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale)	Da 0 a 25 punti
Totale punteggio offerta tecnica	Max 60 punti

Per ogni singolo elemento di valutazione non presente nella relazione prodotta sarà attribuito un punteggio pari a zero. Il punteggio P1 da attribuire all'Offerta tecnica sarà pari pertanto alla sommatoria dei punti ottenuti per ogni elemento di valutazione.

I concorrenti che, per l'offerta tecnica, conseguiranno un punteggio (P1) inferiore a 36 (trentasei) punti SARANNO ESCLUSI e NON SARANNO AMMESSI alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica.

PREZZO DEL SERVIZIO OFFERTO: P2 - offerta economica max 40 punti

Il punteggio massimo (**max 40 punti**) sarà attribuito all'offerta con il prezzo più basso. Agli altri concorrenti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente secondo la seguente formula:

$$P = \frac{\text{importo offerta più bassa} * 40}{\text{importo offerta considerata}}$$

ARTICOLO 15 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA.

La Commissione Giudicatrice della stazione appaltante, competente alla valutazione, il giorno **29.10.2015 alle ore 10.00** presso la Sede Municipale, in seduta a cui potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte invitate o i soggetti da questi delegati, procederà, previa verifica del rispetto dei termini e delle modalità di trasmissione dei plichi, all'apertura di ciascuno degli stessi seguendo l'ordine cronologico in cui essi sono pervenuti al protocollo generale dell'Ente, nonché alla verifica della presenza all'interno dei plichi medesimi delle tre buste.

Saranno esclusi i plichi pervenuti oltre il termine previsto al precedente Articolo 13 - "*Termini e modalità per lo presentazione dell'offerta*", operato questo riscontro la Commissione procederà per ciascun plico regolarmente pervenuto all'apertura della "*BUSTA A - documentazione amministrativa*" verificando la completezza e la regolarità di quanto in essa contenuto.

Una volta verificata l'ammissibilità dell'offerta e la completezza documentale di cui alla Busta "A documentazione amministrativa", verrà effettuato il controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 163/2006; successivamente la Commissione, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta "B – Progetto tecnico" e alla verifica della completezza della documentazione richiesta.

Ultimate le suindicate operazioni, la Commissione si convocherà in seduta riservata per procedere, per le sole offerte ammesse, alla valutazione dei progetti tecnici e all'assegnazione del relativo punteggio, applicando i criteri di valutazione indicati nell'art. 14 del presente capitolato. I concorrenti che, per *l'offerta tecnica*, conseguiranno un punteggio inferiore a 36 (trentasei) SARANNO ESCLUSI e non saranno ammessi alla fase successiva di valutazione *dell'offerta economica*.

In successiva seduta pubblica, a cui potranno partecipare i legali rappresentanti delle sole ditte ammesse alla fase di valutazione *dell'offerta economica*, o i soggetti da questi delegati, la Commissione procederà all'apertura della "*BUSTA C - offerta economica*" ed all'attribuzione del relativo punteggio, applicando i criteri di valutazione indicati nell'art. 14 del presente capitolato.

Delle operazioni di gara verrà redatto apposito verbale.

Il punteggio finale, valevole ai fini dell'aggiudicazione dei servizi, sarà uguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti *dall'offerta tecnica* e *dall'offerta economica*:

$$\text{Punteggio finale} = (P1 + P2).$$

In caso di parità di punteggio finale tra le migliori offerte valide si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che abbia ottenuto il valore percentuale più alto del rapporto tra *l'offerta tecnico* (P 1) e *l'offerta economica* (P2):

$$\frac{P1 \times 100}{P2}$$

Al termine di tali operazioni sarà stilata la graduatoria.

Completate tutte le operazioni, si procederà a verificare se siano presenti o meno offerte anomale. Qualora l'offerta del concorrente primo classificato non risulti tale, la Commissione procederà a dichiarare in suo favore l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Laddove, invece, si verifichi la fattispecie, la stazione appaltante provvederà a richiedere per iscritto la presentazione delle giustificazioni. La stazione appaltante procederà, in una o più sedute riservate, alle conseguenti valutazioni di congruità nel rispetto della procedura fissata dagli art. 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006. In esito alle predette risultanze, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

ARTICOLO 16 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, la stazione appaltante, laddove non si sia avvalsa della facoltà di cui all'art. 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e ricorrendone i presupposti, procederà all'aggiudicazione definitiva nel termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dal ricevimento da parte della Commissione dei verbali di gara e, laddove ricorra la fattispecie, di quelli riportanti l'esito della valutazione delle offerte anomale. Si applicheranno, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 12, comma 1, del citato decreto.

Le comunicazioni di ufficio in ordine all'aggiudicazione definitiva, di cui all'art. 79, comma 5 lett. a) del D. Lgs. 163/2006, saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata all'uopo indicati dal concorrente nella domanda di ammissione di cui all'allegato 1.

Fermo restando quanto disposto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal D.P.R. 184/2006, il diritto di accesso alle offerte, sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 13, comma 2 lett. c), del D. Lgs. 163/2006, è differito al momento dell'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Sulla base di quanto espressamente disposto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata alla positiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati.

A tal fine, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, procederà, con riferimento al concorrente risultato migliore offerente, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale contenute nella Busta A - "Documentazione amministrativa". La stazione appaltante, qualora il predetto concorrente non sia stato già sorteggiato, procederà altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo possesso dei requisiti.

Nel caso i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà:

- all'esclusione del concorrente ed all'adozione delle misure previste dalla normativa vigente;
- all'aggiudicazione in favore del concorrente secondo classificato.

Per le finalità di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, la stazione appaltante effettuerà, inoltre, i prescritti controlli in ordine all'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale anche con riferimento al concorrente secondo classificato. Per il predetto concorrente, se non già sorteggiato, la stazione appaltante procederà, altresì, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, al controllo, nei limiti necessari ai fini della qualificazione, dell'effettivo possesso degli ulteriori requisiti richiesti. Laddove i suddetti riscontri non dovessero dare esito positivo, la stazione appaltante procederà all'adozione delle misure previste dalla vigente normativa.

ARTICOLO 17 - CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE.

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente capitolato e di ogni danno che potrà derivare al Comune dall'inadempimento degli obblighi contrattuali, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione di una cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.

113 del D.Lgs. 163/2006, che dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà prevedere che l'ammontare residuo pari al 20% dell'iniziale importo garantito permanga per i successivi 12 (dodici) mesi alla data di ultimazione delle prestazioni appaltate.

Decorso tale termine, sarà restituita all'appaltatore.

Dovrà essere espressamente prestata in favore dell'Ente a garanzia del puntuale adempimento di tutte le obbligazioni rivenienti dal capitolato di gara e del contratto di appalto, nonché a garanzia del rimborso delle somme eventualmente pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Dovrà espressamente prevedere il diritto della stazione appaltante ad avvalersi della garanzia:

- per le maggiori spese dalla stessa eventualmente sostenute per l'effettuazione o per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore o di fallimento dello stesso;
- per provvedere a quanto dovuto all'appaltatore per le eventuali inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei dipendenti dell'appaltatore medesimo;
- nei casi di trasgressione alle prescrizioni del presente capitolo, di mancata o ritardata esecuzione degli adempimenti prescritti, di eventuali disguidi di carattere organizzativo, di danneggiamento di beni dell'Ente per cause imputabili al personale in servizio, tramite l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 21 del presente capitolato.

Dovrà espressamente prevedere la rinuncia, da parte del garante, tanto al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, quanto alla facoltà di eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

Dovrà espressamente prevedere la sua operatività, cioè il pagamento dell'importo dovuto dal garante stesso alla stazione appaltante, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della stazione appaltante medesima, formulata mediante raccomandata con avviso di ricevimento, senza necessità di alcuna prova.

Dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante a reintegrare la garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Tale cauzione sarà costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di grave inadempimento alle obbligazioni assunte dal soggetto aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, la stessa potrà procedere all'incameramento, anche parziale, della suddetta cauzione, con atto amministrativo motivato.

La cauzione sarà restituita in seguito al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il soggetto aggiudicatario, nell'espletamento del servizio, dovrà adottare ogni precauzione ed ogni mezzo necessario ad evitare danni a persone e a cose, restando comunque a suo carico ogni onere per eventuali danni arrecati dal proprio personale sia all'Ente che a terzi. All'atto della stipulazione del contratto dovrà presentare in originale, o in copia conforme all'originale, una polizza assicurativa RC, a copertura del periodo contrattuale, per il risarcimento di eventuali danni cagionati all'Ente o a terzi con un massimale, per sinistro, pari ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

Tale polizza dovrà decorrere dalla data di stipula del contratto e dovrà permanere per i 12 (dodici) mesi successivi alla data di ultimazione delle prestazioni appaltate. Decorso tale termine, sarà restituita all'appaltatore.

Per quanto concerne la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi rivenienti dall'esecuzione dell'appalto:

- Dovrà espressamente prevedere l'obbligo del garante a tenere indenne l'appaltatore, nei limiti del massimale convenuto, di quanto lo stesso sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e/o danneggiamenti a cose;
- Dovrà espressamente prevedere che, in relazione a quanto garantito, la stazione appaltante è da considerarsi "terzo" a tutti gli effetti;
- Dovrà espressamente prevedere che l'appaltatore assumerà a proprio carico l'intero onere economico delle franchigie eventualmente previste e che, in tal caso, il garante pagherà, in nome e per conto dell'appaltatore stesso, anche gli importi a suo carico, rivalendosi sull'appaltatore medesimo previa presentazione della relativa quietanza sottoscritta dal danneggiato;
- Dovrà espressamente prevedere che l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore non comporterà l'inefficacia della copertura assicurativa nei confronti della stazione appaltante;
- Dovrà espressamente prevedere l'impegno del garante ad ultimare la procedura di valutazione di ciascun danno entro il termine di 90 (novanta) giorni, salvo proroga concessa in forma scritta dalla stazione appaltante, dal ricevimento della documentazione relativa al sinistro, decorso inutilmente il quale la stazione appaltante medesima potrà richiedere la nomina di apposito perito, a spese del garante stesso, al Presidente del Tribunale nella cui competenza territoriale è compresa la stazione appaltante;
- Dovrà espressamente prevedere che:
 - o la stazione appaltante possa richiedere al garante, mediante posta elettronica certificata ovvero mediante raccomandata con avviso di ricevimento, che la valutazione dei danni venga effettuata da due parti, nominati uno dal garante medesimo e l'altro dalla stessa stazione appaltante e che i due periti completino la procedura di valutazione entro il termine innanzi indicato;
 - o in caso di disaccordo, che un terzo perito venga nominato di comune intesa dai primi due;
 - o ciascuna delle parti sostenga le spese del proprio perito e, ove intervenga, quelle del terzo perito siano divise in due parti uguali;
 - o che il pagamento di ciascun indennizzo sia eseguito dal garante entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'accordo diretto con il soggetto danneggiato ovvero dalla data di consegna delle pronunce definitive dei periti di parte concordi oppure, ove intervenga, del terzo perito, sempre che non sia stata sollevata eccezione sull'indennizzabilità del sinistro;

ARTICOLO 18– CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.

È fatto divieto assoluto all'appaltatore di effettuare cessione o subappalto, nemmeno parziale, del contratto.

ARTICOLO 19 – ESTENSIONI E/O VARIAZIONI DEL SERVIZIO

Per fare fronte ad esigenze straordinarie e/o sopravvenute, la stazione appaltante si riserva la facoltà, sia in sede di aggiudicazione definitiva sia in fase di stipulazione e nel corso del rapporto contrattuale, di modificare, in aumento o in diminuzione nel limite del 20% del monte orario annuo. In tal caso verrà concordato il maggiore o minore canone che sarà determinato proporzionalmente agli elementi variati, applicando le stesse condizioni e prezzi del contratto in vigore. In caso di riduzione parziale del servizio è escluso per l'Appaltatore qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto, e lo stesso rimarrà comunque obbligato alla esecuzione delle prestazioni così ridotte.

Resta in ogni caso facoltà unilaterale dell'Amministrazione risolvere il contratto a suo insindacabile

giudizio in qualsiasi momento con semplice comunicazione a mezzo pec o, alternativamente, lettera raccomandata AR con preavviso di almeno trenta giorni, qualora venissero meno le condizioni di pubblico interesse che hanno determinato l'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, e ciò senza che il soggetto aggiudicatario possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del rapporto. L'appaltatore non può, per alcun motivo, introdurre di sua iniziativa variazioni al servizio assunto secondo le norme contrattuali, ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dall'Amministrazione aggiudicatrice che questa gli abbia ordinato.

ARTICOLO 20 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione comunale della esatta e puntuale realizzazione del servizio oggetto del presente appalto, nonché del buon esito dello stesso e dell'opera prestata dai propri dipendenti. E' altresì obbligato a rispettare tutte le leggi e le disposizioni normative in materia di idoneità del personale fornito per lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto, in materia previdenziale e assicurativa, in materia di sicurezza. Nella gestione del servizio, l'appaltatore dovrà attenersi a tutto quanto indicato nell'offerta presentata in sede di partecipazione alla gara.

A richiesta dell'Amministrazione, l'appaltatore dovrà produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente capitolato, l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e delle normative che regolano i contratti di lavoro del relativo personale. L'appaltatore è obbligato ad erogare ai lavoratori dipendenti una retribuzione non inferiore a quella risultante dal contratto collettivo di lavoro e dagli accordi integrativi dello stesso, applicabile alla categoria nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località in cui si svolge il servizio.

L'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato. L'appaltatore s'impegna a trasmettere all'Ispettorato del lavoro ed alla ASL competente il nominativo della persona designata come responsabile del servizio di prevenzione e protezione e la restante documentazione prescritta dal vigente Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro approvato con decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., dandone comunicazione al Comune. Si impegna altresì a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro.

ARTICOLO 21 - PENALI.

Le trasgressioni alle prescrizioni del presente capitolato, la mancata o ritardata esecuzione degli adempimenti prescritti, eventuali disguidi di carattere organizzativo, il danneggiamento di beni dell'Ente per cause imputabili al personale in servizio determineranno l'applicazione di penali.

Qualsiasi contestazione di inosservanza o inadempienza degli obblighi contrattuali previsti è comunicata per iscritto via pec alla ditta appaltatrice entro e non oltre gg. 5 (cinque) dalla data di avvenuta conoscenza della trasgressione.

La Ditta appaltatrice potrà presentare, entro 48 ore dalla data di ricevimento, eventuali memorie giustificative e difensive dell'inadempienza contestata.

Il Funzionario Responsabile del servizio economico-finanziario valutate le osservazioni formulate dalla Ditta, deciderà in merito.

La mancata risposta comporta comunque l'applicazione di una sanzione pecuniaria.

L'ammontare delle penalità, di importo non inferiore ad € 50,00 (cinquanta) e non superiore ad € 300,00 (trecento) a seconda della gravità dell'infrazione accertata, sarà recuperato facendo ricorso

alla cauzione definitiva prestata dall'appaltatore ai sensi del precedente articolo 17.

ARTICOLO 22 - CONTRATTO E SPESE RELATIVE.

Con il soggetto aggiudicatario si farà luogo a stipulazione di contratto di servizio.

Tutte le spese contrattuali (diritti di segreteria, registrazione del contratto e spese di bollo e altre spese) accessorie e conseguenti, saranno interamente a carico del soggetto affidatario.

In pendenza della stipulazione del contratto l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, al soggetto aggiudicatario, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già fornito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta.

ARTICOLO 23 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEL REGOLAMENTI.

È fatto obbligo al soggetto affidatario del servizio di osservare costantemente tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze prefettizie e comunali, le circolari ed i provvedimenti emanati dall'Amministrazione Comunale che abbiano comunque attinenza con i servizi da essa assunti. In difetto di norma di legge o di regolamento, l'affidatario sarà tenuto ad ottemperare a tutte le disposizioni che il Comune ritenesse opportuno impartire per il regolare funzionamento del servizio oggetto del presente capitolato.

ARTICOLO 24 - VIGILANZA E CONTROLLO.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, direttamente od a mezzo di propri delegati, ad ogni forma di controllo ritenuta necessaria od opportuna in ordine al rigoroso rispetto da parte del soggetto affidatario del servizio degli obblighi derivanti dal presente capitolato: a tal fine potrà disporre, tramite i competenti uffici, sopralluoghi, ispezioni, verifiche, accertamenti.

Ove siano accertati fatti, comportamenti od omissioni, che costituiscano violazione di un dovere dell'affidatario per l'efficiente gestione del servizio e di ogni e qualsiasi altro dovere derivante allo stesso dal presente capitolato, nonché violazioni di leggi e regolamenti che possano comportare disservizi, l'Amministrazione Comunale contesterà gli addebiti e comminerà le penali, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 21 del presente capitolato.

ARTICOLO 25 - CONTROVERSIE.

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra Amministrazione e soggetto affidatario in ordine alle norme del presente capitolato, dovrà essere deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è compresa la stazione appaltante.

ARTICOLO 26 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE - SOSTITUZIONE DEL COMUNE.

L'Amministrazione Comunale potrà disporre la risoluzione del contratto di affidamento del servizio fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni, nei seguenti casi d'inadempienza da parte dell'affidatario:

- a) per continuate irregolarità o reiterati abusi commessi nella conduzione del servizio;
- b) ove per qualsiasi causa, escluse quelle di forza maggiore, sospenda o abbandoni il servizio per oltre 24 ore;
- c) cessione e/o subappalto del servizio
- d) mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità
- e) ottenimento, in corso di esecuzione del servizio, di due DURC consecutivi irregolari

f) per non aver prestato od adeguato la cauzione di cui all'art.17 del presente capitolato;
La risoluzione può essere disposta, inoltre, anche nei seguenti altri casi: fallimento, inadempienza degli obblighi assicurativi per il personale dipendente, inadempienza contrattuale grave.
Il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora le informazioni del Prefetto di cui all'art. 91 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa.
Per ogni altra inadempienza, qui non contemplata, si fa riferimento, per quanto applicabili, alle norme del Codice Civile.
Verificandosi la risoluzione del contratto, il Comune avrà la facoltà di avvalersi dell'organizzazione del soggetto affidatario necessaria per la continuazione del servizio stesso in economia o a mezzo di altro assuntore e ciò fino a che non sia stato possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

ARTICOLO 27 - EVENTUALE PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESA.

L'operatore economico invitato individualmente alla presente procedura negoziata ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti. In tal caso, per quanto riguarda i requisiti di partecipazione, si rinvia all'art 11 del presente capitolato. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

ARTICOLO 28 - DOCUMENTAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI APPALTO

La documentazione della procedura di gara è così costituita:

1. Lettera di Invito;
2. Capitolato Speciale;
3. Modello di istanza di partecipazione (allegato 1);
4. Modello di Offerta economica (allegato 2)

ARTICOLO 29 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(SCHEMA LETTERA DI INVITO)

Spett.le

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: LETTERA DI INVITO A PRESENTARE UN'OFFERTA PER LA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO, AI SENSI DELL'ART. 57 DEL D. LGS. N. 163/2006 E S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BENI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALIDEL COMUNE DI FIANO ROMANO.

Il Dirigente del Settore I, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____, invita codesta Spett.le Ditta a concorrere alla gara, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, indetta ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento triennale del servizio di vigilanza notturna del Comune di Fiano Romano, secondo le modalità e i tempi di indicati nella presente lettera di invito e nel capitolato d'appalto.

L'affidamento dei servizi sarà di durata triennale con decorrenza dalla data di inizio attività.

Il prezzo a base d'asta al ribasso è fissato in € 50.000,00 annui al netto di IVA nella misura di legge e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 2.500,00 e non soggetti a ribasso. Il valore complessivo stimato presumibile dell'appalto per l'intera durata triennale è fissato in € 150.000,00 oltre di IVA nella misura di legge, soggetto a ribasso a seguito delle offerte che perverranno e oltre oneri della sicurezza fissati nella percentuale 5% pari a € 7.500,00 non soggetta a ribasso per l'intero triennio

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità ed i parametri di valutazione espressamente indicati nel capitolato d'appalto.

Codesto spettabile Istituto, qualora in possesso, alla data di ricevimento della presente, dei requisiti indicati nel capitolato d'appalto, è invitato a presentare una propria offerta per l'affidamento dei servizi di cui sopra.

L'offerta dovrà essere redatta attenendosi rigorosamente alle prescrizioni dettate dal capitolato d'appalto, contenente, altresì, le norme integrali della procedura negoziata e le condizioni di affidamento del servizio.

L'offerta deve essere contenuta, a pena di esclusione, in un unico plico generale chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da impedire l'apertura senza alterazioni, e dovrà recare **gli estremi del mittente e la seguente dicitura**: "OFFERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA".

All'interno del plico generale dovranno essere inserite tre diverse buste chiuse, non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Le tre buste, identificate dalle lettere "A" "B" e "C", dovranno riportare all'esterno, **oltre agli estremi del mittente, rispettivamente le seguenti diciture**:

- Busta "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Busta "B" – OFFERTA TECNICA
- Busta "C" – OFFERTA ECONOMICA

Le offerte economiche saranno vincolanti per 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse e devono riferirsi a tutti i servizi indicati nell'offerta tecnica e a quelli previsti nel capitolato d'appalto.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, **entro le ore 12:00 del giorno 26.10.2015** e dovrà essere indirizzato a:

**Comune di Fiano Romano
Ufficio Protocollo
Piazza G. Matteotti, 2
00065 – Fiano Romano (RM)**

Il recapito tempestivo del plico e la sua integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente e, a scelta dell'offerente, dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, ovvero mediante servizio di posta celere;
- con consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Fiano Romano, secondo il seguente orario di apertura la pubblico:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00

il martedì e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00

il quale rilascerà apposita ricevuta.

Non saranno prese in considerazione, e pertanto dichiarate inammissibili, le offerte pervenute oltre il termine perentorio sopraindicato; ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, il plico non dovesse pervenire utilmente a destinazione entro il termine predetto, questo Ente è fin d'ora esonerato da ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che ne abbiano impedito o ritardato il recapito.

L'offerente non sarà ammesso alla gara anche se il plico predetto pervenisse alla Commissione aperto e/o lacerato oppure mancante delle prescritte indicazioni.

Non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate o con riserva, ovvero redatte ed inviate in modo sostanzialmente difforme da quanto prescritto nel capitolato d'appalto.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, ai candidati (ad eccezione della cauzione provvisoria che sarà restituita ovvero svincolata nei termini di legge).

La seduta per l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 29.10.2015 alle ore 10.00, con eventuale prosiegua, presso la Sede Comunale – piazza G. Matteotti 2, Sala Consiliare – III piano.

Codesto istituto potrà partecipare a tale seduta tramite il proprio legale rappresentante o soggetto da questi delegato.

Si allega al presente invito, per costituirne parte integrante e sostanziale, copia integrale del capitolato d'appalto, approvato con la determinazione dirigenziale sopraccitata.

Eventuali comunicazioni e/o richieste di chiarimenti devono essere indirizzate esclusivamente al Responsabile del Procedimento:

Dott. Francesco Fraticelli

Tel. 0765.407216 fax:0765.480385

pec: francesco.fraticelli@pec.comune.fianoromano.rm.it

Il Dirigente Settore I
Dott. Francesco Fraticelli

Spett.le
Comune di Fiano Romano
Settore I Amministrativo – Finanziario

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

OGGETTO DELLA GARA: AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BENI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
In qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ (cap _____) via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita iva _____
tel. _____ fax. _____ pec. _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
In qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ (cap _____) via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita iva _____
tel. _____ fax. _____ pec. _____

CHIEDE/CHIEDONO

di partecipare alla procedura di gara in oggetto richiamata come:

- impresa individuale società commerciale
- raggruppamento temporaneo già costituito raggruppamento temporaneo da costituire

dalle seguenti imprese:

- a. mandataria _____
b. mandante _____
c. mandante _____

ai fini della procedura in oggetto indicata, indetta dal Comune di Fiano Romano, al fine di consentire all'Ente di verificare se sussistano o meno cause che precludano la possibilità di partecipare alla procedura e di stipulare il contratto conseguente all'eventuale aggiudicazione, nonché allo scopo di dimostrare il possesso dei requisiti di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA/DICHIARANO CHE

1. l'impresa è iscritta nel settore dei servizi oggetto della presente procedura di gara nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, nel quale sono, tra l'altro, riportati i seguenti dati:
- a. numero di iscrizione _____
b. data di iscrizione _____
c. forma giuridica _____
d. (se di interesse) durata _____

2. nel suddetto Registro sono, altresì, iscritti gli ulteriori seguenti dati:
- a. (per le imprese individuali) titolare, direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*)

- b. (se si tratta di altro tipo di società) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, eventuale socio unico persona fisica ovvero l'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici e residenza*)

3. non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito

oppure

- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito sono quelli si seguito indicati
(per le imprese individuali) titolare, direttore/i tecnico/i (*precisare dati anagrafici e residenza*)

(se si tratta di altro tipo di società) amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore/i tecnico/i, eventuale socio unico persona fisica ovvero l'eventuale socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*precisare dati anagrafici e residenza*)

4. l'impresa è in possesso dell'autorizzazione prefettizia, ex art. 134 R.D. 773/1931 rilasciata dalla competente Prefettura, ai sensi del D. M. n. 269/2010, valida per l'esercizio dell'attività di vigilanza provata per il territorio di Fiano Romano, in cui sono ubicate le sedi e i luoghi ove saranno espletati i servizi di vigilanza notturna;
5. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006, né quelle rivenienti dal D. Lgs. n. 270/1999 in quanto l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, né sono in corso procedimenti per la dichiarazione di alcuno dei predetti stati;

6. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati al precedente punto 2, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs.;
7. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006, in quanto, anche sulla scorta di quanto stabilito dall'art. 38, comma 2, del predetto decreto:

nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2 e (se del caso) nel precedente punto 3 non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ed in particolare di non aver riportato sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

tra i soggetti indicati nel precedente punto 2 e (se del caso) nel precedente punto 3 figurano persone nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale. A tale fine, nel prosieguo, si precisano i nominativi dei soggetti interessati, con la specificazione, per ciascuno di essi, delle condanne subite (*autorità giudiziaria, data e natura del provvedimento, reato commesso, data del fatto, pene comminate, eventuali pertinenti ulteriori informazioni*), ivi comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:

(si rammenta che ai sensi dell'art. 38, comma 2, non si è tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa. Sulla base della suindicata norma, non si è tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

Eventuale

con riferimento ai soggetti cessati dalla carica ed indicati nel precedente punto 3, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nei confronti di

(precisare generalità e qualifica dell'interessato/i cessato/i dalla carica) (precisare e dimostrare allegando l'occorrente documentazione per ciascuno degli interessati, quali sono stati gli atti e/o le misure adottate);

8. (nel caso di società di capitali) non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 163/2006 in relazione alla violazione del divieto di intestazione fiduciaria sancito dall'art. 17 della legge 55/990;

9. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006 in quanto dai dati in possesso dell'Osservatorio di cui all'art. 7 del medesimo decreto non risulta che sia stata commessa alcuna grave infrazione, debitamente accertata, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

10. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art 38, comma 1 lett. f) del D. Lgs. 163/2006 in quanto non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante né è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale In proposito, dal casellario informatico della competente Autorità di vigilanza

risultano **oppure** non risultano

annotazioni o provvedimenti che la stazione appaltante potrebbe valutare al fine di stabilire la sussistenza o meno delle cause preclusive di cui al richiamato art 38, comma 1 lett. f);

11. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. g) del D. Lgs. 163/2006 in quanto non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse (indicare l'Ufficio e la sede dell'Agenzia delle Entrate alla quale rivolgersi ai fini della verifica)_____

(si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR 602/1973 – allo stato Euro 10.000,00 definitivamente accertate le violazioni relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili)

12. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. h) del D. Lgs. 163/2006 in quanto, anche in relazione a quanto stabilito dal comma 1-ter del predetto articolo, dal casellario informatico della competente Autorità di vigilanza non risulta che siano state presentate false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

13. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art 38, comma 1 lett. i) del D. Lgs.163/2006 in quanto non è stata commessa alcuna grave violazione definitivamente accertata, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali; *(si rammenta che, in base all'art. 38, comma 2, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC)*

14. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art 38. comma 1 lett. l), del D. Lgs. 163/2006 in quanto:

l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha ottemperato a quelle di cui alla legge 68/1999

oppure

l'impresa non è assoggettata agli obblighi di cui alla legge 68/1999; (indicare l'ufficio e la sede alla quale rivolgersi ai fini della verifica)_____

15. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art. 38, comma 1 lett. m) del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei riguardi dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art 14 del D. Lgs. 81/2008;

16. non sussistono le cause di **esclusione** previste dall'art 38, comma 1 lett. m-ter), del D. Lgs. 163/2006 in quanto nei propri confronti e nei confronti di tutti gli altri soggetti indicati nel precedente punto 2 , non si sono verificate le circostanze di cui alla richiamata norma (vittime che non abbiano denunciato i reati di concussione ed estorsione per i quali sia stata formulata la richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito);

17. non sussistono le cause di **esclusione** di cui all'art 38, comma 1, lett m-quater), del D. Lgs. 163,2006 in quanto:

l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

oppure

non si è a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto indicata di soggetti che si trovino, rispetto alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile ed ha formulato l'offerta autonomamente In proposito, al fine di consentire le verifiche del caso, si precisa che la/le società con cui sussiste/ono tale/i situazione/i è/sono:

a. ragione sociale _____
sede _____

codice fiscale _____

controllante controllata

b. ragione sociale _____
sede _____

codice fiscale _____

controllante controllata

oppure

l'impresa ha formulato l'offerta autonomamente ed è a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto del/i soggetto/i nel prosieguo indicato/i che si trova/no, rispetto alla scrivente impresa, in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del codice civile:

a. ragione sociale _____
sede _____

codice fiscale _____

controllante controllata

b. ragione sociale _____
sede _____

codice fiscale _____

controllante controllata

18. non sussiste la causa di **esclusione** di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, in forza del quale *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti provati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrarre con*

le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”

19. l'impresa è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali
20. di partecipare alla gara in maniera da non violare alcuno dei divieti di partecipazione plurima previsti dalla normativa.
21. (nel caso di avvalimento di un'impresa appartenente al medesimo gruppo di quella per la quale viene resa la **dichiarazione**) tenuto conto di quanto disposto dall'art. 49, comma 2, lettere g), del D. Lgs. n. 163/2006, il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo con l'impresa _____,
_____ ,
indicata quale ausiliaria è della seguente natura _____

Per le finalità innanzi indicate e d ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, in ordine alla **capacità economico-finanziaria**, il sottoscritto

DICHIARA INOLTRE CHE

- a) il fatturato globale di impresa realizzato nei tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera di invito ammonta nell'insieme ad € _____
(euro _____)
- b) il fatturato specifico, riferito ai soli servizi oggetto della presente gara, realizzato nei tre esercizi innanzi indicati ammonta nell'insieme ad € _____
(euro _____)

Con riferimento alle dichiarazioni sostitutive innanzi rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il sottoscritto altresì

ATTESTA

1. di essere pienamente consapevole che la veridicità delle predette dichiarazioni è sottoposta ai controlli previsti dall'art. 71 del D P R 445/2000 medesimo;
2. di essere pienamente consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 (decadenza dai benefici) e 76 (sanzioni penali) del citato DPR 445/2000, qualora vengano rilasciate dichiarazioni mendaci ovvero si formino atti falsi o se ne faccia uso.

Il sottoscritto attesta, infine, di essere consapevole che, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, i dati personali esposti, nonché quelli acquisiti dalla stazione appaltante in sede di verifica, saranno trattati, se del caso con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

FIRMA

N.B. la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta

- nel caso di impresa individuale o società commerciale, dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il predetto raggruppamento.

La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autenticata della relativa procura.

La presente dichiarazione deve essere corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, da copia di un documento di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Spett.le
Comune di Fiano Romano
Settore I Amministrativo – Finanziario

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO DELLA GARA: AFFIDAMENTO TRIENNALE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA NOTTURNA DEI BENI PUBBLICI E DEGLI EDIFICI COMUNALI DEL COMUNE DI FIANO ROMANO.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
In qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ (cap _____) via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita iva _____
tel. _____ fax. _____ pec. _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
In qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____ (cap _____) via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita iva _____
tel. _____ fax. _____ pec. _____

DICHIARA/DICHIARANO

1. di offrire per le prestazioni a misura inerenti il servizio di vigilanza notturna a tutela dei beni pubblici e degli edifici comunali il seguente prezzo pari a € (in cifre) _____ (in lettere) _____ annui, oltre IVA nella misura di legge, per un importo complessivo per l'intero triennio di affidamento del servizio pari ad € (in cifre) _____ (in lettere) _____ oltre IVA nella misura di legge
2. **di allegare relazione giustificativa pertinente gli elementi costituenti l'offerta, attraverso la specifica delle voci che concorrono al formare l'importo offerto.**

Luogo e data _____

FIRMA

N.B. la presente dichiarazione deve essere resa e sottoscritta

- nel caso di impresa individuale o società commerciale, dal legale rappresentante del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito ovvero da costituire, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono ovvero costituiranno il predetto raggruppamento.

La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia autenticata della relativa procura, qualora non già compiegata nella busta A – documentazione amministrativa.

La presente dichiarazione deve essere corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, da copia di un documento di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

=====
Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal 05.10.2015 e così per 15 giorni consecutivi.
=====